

CANDELO

Il cuore degli alpini batte per il paese

Proseguono gli interventi che il gruppo regala alla comunità
Il capogruppo Alberto Ferraris: «Riqualficheremo il largo»

■ A chi si complimenta per gli interventi realizzati a Candelo, il capogruppo degli alpini risponde che «non c'è nulla di nuovo sotto il sole: è vocazione di tutti i gruppi aiutare le comunità in cui sono inseriti». Le cifre però raccontano di un grande impegno: dal 2015 a oggi gli alpini candelesi hanno realizzato interventi per 16.100 euro e 260 ore di lavoro. Risale a 4 anni fa la riqualificazione di largo Alpini, con una spesa di 2.850 euro. L'anno successivo le penne nere hanno consegnato un'offerta di 3.500 euro alla residenza per anziani, mentre nel 2018 oltre alla posa del monumento in

Dal 2015 ad oggi sono stati realizzati interventi per 16.100 euro e 260 ore di lavoro

largo Alpini c'è stato il restauro di quello per le vittime della prima guerra mondiale, con un impegno di 9.750 euro. Infine nel mese di aprile di quest'anno 260 ore di lavoro hanno consentito di ripulire e abbellire la passeggiata degli Alpini, ai piedi del Ricetto.

È il «Cuore alpino per Candelo», l'iniziativa inaugurata in gennaio che però non si concluderà con il 2019: «Con questo progetto dare un segnale per continuare a rivalutare le aree del paese che portano il nostro nome. Le raccolte fondi che organizziamo hanno l'obiettivo di finanziare le attività di aiuto alla comunità».

E riscuotono sempre successo, come l'ultima in ordine di tempo che, lo scorso fine settimana, ha



A sinistra il capogruppo degli alpini di Candelo Alberto Ferraris, a destra il gruppo dei volontari. In basso alcuni momenti dell'aperitivo per sostenere l'iniziativa "Cuore alpino per Candelo" [fotoservizio GHIRARDELLI]

chiamato a raccolta moltissimi sostenitori della generosità alpina: il gruppo ha organizzato un aperitivo per raccogliere offerte e sostenere il prossimo progetto, che consiste nella riqualificazione del largo Alpini.

Spiega Ferraris: «Nell'area c'è una struttura in mattoni su cui sono posti i pannelli che raccontano la storia degli alpini. La costruzione risale agli anni '80 ed è ormai necessario un intervento. Con i 1000 euro raccolti intendiamo sistemare la struttura e riconsegnarla al comune, proprietario dell'area. Ci siamo già messi in contatto con il sindaco e aspettiamo i tempi e le autorizzazioni di rito per procedere con i lavori e terminare entro fine anno».

CH. MA.



CANDELO

Gelone: «Alla minoranza rispondono i fatti»

Il sindaco replica ai continui attacchi dell'opposizione "Candelo per tutti"

■ Subissato dalle interpellanze della minoranza di Elettra Veronese, il sindaco di Candelo Paolo Gelone traccia un resoconto del suo primo mese di mandato: «Amministrare per il bene comune significa essere vicini ai cittadini e soprattutto fare. Alle polemiche quindi rispondo con l'impegno quotidiano e con i fatti. Ogni giorno io, la mia squadra e gli uffici portiamo avanti un lavoro puntuale, concreto e per la maggior parte silenzioso. Elenco solo alcune delle azioni fatte finora: una comunicazione costante con i cittadini su quel che fa l'amministrazione, lavori di messa in sicurezza per i pedoni, spazzamenti e diserbo, l'illuminazione della piazza Marinai d'Italia. Per quanto riguarda l'area di Santa Croce abbiamo sollecitato il liquidatore per un intervento. Se non avremo a breve un riscontro, agiremo con azioni amministrative ancora più forti. Ricordo il successo della festa dei giovani, mentre per quanto riguarda la lotta alle zanzare è iniziata la campagna informativa e presto saranno calendarizzati gli interventi sul territorio».

Gelone spiega che proseguono le attività nell'ambito del turismo, il progetto "Star bene a Scuola", le verifiche sugli edifici scolastici, il progetto "Candelo Green". È stato assunto un nuovo cantoniere per garantire più operatività sul territorio e alimentare il fondo per finalità sociali a supporto delle persone con difficoltà economiche.

«E molti ancora sono i progetti che annunceremo a breve» dice Gelone. «Grande è l'impegno da parte di tutti gli assessori e consiglieri di maggioranza, che ringrazio. Davvero non mi appartiene la politica delle polemiche, delle accuse quotidiane e della ricerca di visibilità a tutti i costi. Per amministrare con serietà è necessario restare concentrati su ciò che ha davvero valore per il paese: lavorare vicino alla gente per una Candelo bella, vivibile e unita. Per questo motivo ignoro i continui insulti personali, così eccessivi che semplicemente non fanno onore a chi li pronuncia. Solo una cosa mi sento di chiedere a Elettra Veronese: il rispetto dei Candelesi, perché nessuno

merita di essere chiamato "cittadino ottuso e innamorato di chi ha il potere". Lo stesso rispetto che io cerco di portare a tutti gli abitanti di Candelo, sempre, tutti i giorni. Continuerò questo impegno con moderazione, trasparenza e chiarezza, rispondendo con le azioni concrete e tenendo sempre i cittadini aggiornati su ciò che fa l'amministrazione. Non abbiamo la bacchetta magica ma siamo a disposizione ogni giorno con il massimo impegno. La risposta migliore sono sempre i fatti e gli obiettivi raggiunti. Per questo, anche senza queste parole, sono certo che i Candelesi sappiano distinguere fra chi cerca di fare il meglio per il proprio paese e chi



Paolo Gelone, sindaco di Candelo

invece preferisce urlare insulti al vento».

Candelo

VERONESE: «PISTE ROSSE? NO, ANCHE MURI E CASE»

È polemica a Candelo per i recenti lavori di realizzazione dei camminamenti pedonali. Scrive Elettra Veronese, capogruppo della minoranza "Candelo per tutti": «Via Libertà, via De Bais sono alcune delle strade in cui trionfano negligenza, imperizia e la mala gestione delle opere pubbliche da parte del Comune. Ebbene, dopo aver "ripensato alla viabilità cittadina" adottando il metodo dei dissuasori di velocità, ormai desueto, l'altro giorno è stata colorata di rosso la pista pedonale. Il problema è che sono rossi anche i muri, le soglie e i rivestimenti in pietra delle case. E ora chi risarcisce i proprietari? È alto il costo per ripulire dalla vernice. Pagheremo di nuovo noi Candelesi l'inettitudine di chi governa?».



Le immagini inviate dall'esponente della minoranza Elettra Veronese

VIGLIANO

Corso Avilianum presto i lavori alla carreggiata

■ A Vigliano prima di agosto inizieranno i lavori di sistemazione di corso Avilianum.

Spiega il vicesindaco e assessore ai lavori pubblici Valeriano Zucconelli: «L'intervento ha l'obiettivo di regolarizzare la carreggiata, definendo meglio una situazione che già esiste da tempo. Nel tratto di strada che si trova verso via Garibaldi inizieremo a sistemare i primi 250 metri».

Zucconelli spiega che nell'ambito dell'intervento è prevista anche la realizzazione delle linee per l'illuminazione.

«La posa dell'impianto però sarà predisposto fino alla fine della via, quindi fino all'incrocio con via Massarietta» dice Zucconelli, che nei giorni scorsi ha incontrato i residenti della zona per confrontarsi sul progetto. «Non sono previsti espropri, chiederemo solo gli assenti per l'occupazione del suolo. Di fatto non è un ampliamento che toglie aree ai privati, ma una regolarizzazione dello spazio che già è utilizzato per la strada. I lavori cominceranno nelle prossime settimane, senz'altro prima delle ferie».



Il vicesindaco Valeriano Zucconelli: «Bene l'incontro con i residenti»